

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANICA DEL 29 marzo 2014

Alle ore 09.45 presso la sede della Segreteria ANICA in via delle Basse 1/1 A, si riunisce il Consiglio Direttivo dell'ANICA presenti: Il Presidente dott. Francesco Santoro, il Vice Presidente sig. Ludi Ivo, il Segretario Sig. Pierluigi Rota, il Consigliere ing. Marco Pittaluga, il Consigliere Domenico Ciceroni, il Sindaco Revisore Amadio Sparapan il sindaco revisore Gabriele Gallo. Assenti giustificati il sindaco revisore Cristian Manfredi. E' presente alla riunione il Dr Giovanni Ganazzoli, commercialista dell'Associazione, invitato dal Presidente per la discussione dei punti 2 e 3 all'ODG. Alle ore 10.15 si uniscono alla riunione i consiglieri Claudio Mazza e Domenico D'onza. Segretario Verbalizzante dr Francesco Santoro.

Ordine del giorno

1 Approvazione verbale del 14 Febbraio 2014

2 Approvazione bilancio consuntivo anno 2013

3 Approvazione bilancio preventivo anno 2014

4 Data prossima assemblea generale ANICA

5 Approvazione nuovi Soci

6 Varie ed eventuali.

Punto 1: Il verbale del 14 febbraio 2014 viene approvato all'unanimità.

Punto 2 alla presenza del dottor Ganazzoli viene presentato il bilancio consuntivo 2013 che viene discusso insieme al consulente dai membri del Consiglio Direttivo. A seguito di questa discussione il bilancio consuntivo 2013 viene approvato dai Consiglieri Francesco Santoro, Pierluigi Rota; Domenico Ciceroni, Marco Pittaluga, Ivo Ludi. Si dichiarano invece contrari al bilancio consuntivo 2013 i consiglieri Claudio Mazza e Domenico D'onza adducendo le seguenti motivazioni:

Consigliere Claudio Mazza dichiara di non essere nelle condizioni adeguate per poter esprimere parere favorevole alla approvazione del bilancio consuntivo 2013 e ciò in particolare alla luce dell'illegittimo diniego a lui rivolto a più riprese dall'ANICA in ultimo per il tramite dell'Avv. Giovanni Grazi legalmente nominato dal Presidente ANICA, come da relativa copia raccomandata AR del 05/03/2014 che si allega al presente verbale (**Allegato A**). Il socio Claudio Mazza nella sua espressa qualità di consigliere ANICA evidenzia che la propria richiesta di cui innanzi, andata disattesa, era formulata nel proprio interesse nonché in quello dei soci non consiglieri pertanto il sottoscritto consigliere riservandosi ogni azione a tutela dei propri diritti ed interessi nonché di quella dei soci esprime formale parere negativo alla approvazione del bilancio consuntivo 2013. Riservandosi altresì ogni più opportuna segnalazione ai soci.

Consigliere Domenico D'Onza: Il consigliere D'Onza esprime tutto il proprio disappunto per la vicenda che ha interessato direttamente il consigliere Mazza ma, di riflesso tutta l'associazione ed i soci stessi. Il diniego formalizzato al Consigliere Mazza peraltro contrariamente a quelle che erano state le precedenti decisioni in casi simili adottate dall'ANICA, come riconosciuto anche dall'attuale Presidente, si appalesa, oltre che

non validamente e legalmente motivato, quale grave e pericoloso precedente che mina fortemente il principio di trasparenza e fiducia che invece dovrebbe essere alla base di ogni decisione adottata dall'Associazione quale è quella dell'ANICA (senza scopo di lucro) e ciò sempre nell'interesse di ogni singolo socio e dello scopo finale di cui allo statuto ed all'atto costitutivo ANICA. Ancora oggi, peraltro, non è dato comprendere il motivo per cui l'ANICA ha osservato tale condotta (di chiusura). Condotta che nel sottoscritto e presumibilmente in molti altri soci ha ingenerato non pochi dubbi e perplessità che si dovranno necessariamente valutare, affrontare e risolvere nei modi dovuti e nelle sedi competenti. Alla luce di quanto innanzi, pertanto, il sottoscritto esprime parere negativo all'approvazione del bilancio 2013.

Prende la parola il **Consigliere Marco Pittaluga**: Il consigliere Pittaluga alla luce delle affermazioni dei consiglieri Mazza e D'Onza si riserva una propria personale comunicazione ai Soci volta a creare le condizioni di una massima trasparenza informativa verso gli stessi soci e riferita alla reale facoltà di accesso agli atti, come richiesta dal Consigliere Mazza, e su come tale richiesta, lungi dal fare trasparenza, si ponesse ben altri obiettivi, ed ancora su come con tramite quella richiesta venissero poste in discussione ed in dubbio le stesse funzioni istituzionali del Collegio Sindacale, unico organo elettivo a cui è attribuito Statutariamente e quindi istituzionalmente la tutela dell'attività di bilancio della associazione nei confronti di tutti i soci.

Prende la parola il **Presidente Francesco Santoro**. il Presidente sentite le suddette espressioni dei consiglieri Mazza D'onza e Pittaluga, sottolinea con rammarico l'atteggiamento dei consiglieri D'Onza e Mazza che a suo parere è rivolto solo a strumentalizzare la richiesta di accesso agli atti, su argomenti ampiamente ed approfonditamente trattati a più riprese da tutti, nonché a lungo ed esaustivamente affrontati in modo specifico nel consiglio direttivo del 21-12-2013, durante il quale egli stesso ha chiesto se vi fossero contrari avvisi a tutto il Direttivo ricevendo consenso ed accettazione da tutti compresi i suddetti consiglieri.

Punto 3 come per il punto 2 i consiglieri controllano nota per nota tutti i punti del bilancio preventivo 2014 apponendo variazioni ritenute idonee Il bilancio preventivo viene approvato all'unanimità.

Alle ore 13.30 i Consiglieri Domenico D'Onza e Claudio Mazza lasciano la riunione.

Punto 4 – Si delibera di convocare l'assemblea generale in prima convocazione in data **30 aprile** alle ore 14.00 presso la sede della segreteria ANCIA in Via delle Basse 1/1 a – Collecchio ed in seconda convocazione in data 11 maggio 2014 alle ore 09.30 presso l'Hotel San Marco di Parma. (riserva hotel Lamborghini Collecchio).

Punto 5 – vengono approvate all'unanimità le **domande di ammissione a Socio ANICA** per l'anno 2014 ed assegnate tessere dalla n. 4745 alla n. 4764.

[REDACTED]

Punto 6 – varie: I Consiglieri Ciceroni, Santoro e Ludi pongono una questione di rappresentatività del Consigliere Mazza, rispetto alla questione sollevata dalla [REDACTED] nei confronti dell'ANICA. Si prende a tale proposito visione accurata di una visura camerale attuale dalla quale risulta che Presidente di tale associazione è il sig. [REDACTED] legato da vincolo di parentela al Consigliere Claudio Mazza, il quale ultimo però non ha, ai sensi della detta visura, alcun potere diretto o delegato di rappresentare tale Associazione. All'unanimità i consiglieri presenti decidono di chiedere ad un legale da nominarsi, quale sia il miglior comportamento da tenere nei confronti delle note pervenute da un avvocato di fiducia dello stesso consigliere Mazza, il quale, parlando a titolo dello stesso consigliere a questo punto solamente sedicente responsabile [REDACTED], ha rivolto all'ANICA una nota mediante la quale si ingiunge alla stessa ANICA il pagamento di somme a suo dire di obbligo ed a favore [REDACTED] con la quale annuncia anche altri ed ulteriori richieste di maggiori rimborsi per oneri sostenuti [REDACTED] per l'espletamento dello show "Campionato Nazionale" tenuto a Salerno nel 2013. Tutti i consiglieri presenti ed all'unanimità, convengono a questo punto che la nota del suddetto avvocato, stilata per conto e dietro volontà del consigliere Claudio Mazza, opera di fatto una denegazione del patto transattivo tra ANICA ed Arabite che lo stesso consigliere Claudio Mazza aveva approvato con il suo assenso al verbale del 21-12-2013, inoltre tutti convengono che tale transazione, alla luce del difetto ora chiarito della mancata rappresentatività rispetto [REDACTED] del Consigliere Claudio Mazza, difetto che, -è stato verificato-, era già presente e consistente anche nella data del 21-12-2013 di redazione del detto verbale, deve comunque considerarsi come nulla. Alla luce di quanto sopra, i consiglieri decidono all'unanimità di non riproporre alcuna transazione a chiunque dovesse dichiararsi oggi legittimo rappresentante [REDACTED], in quanto, visto il notevole lasso di tempo trascorso e la negatività che tutta la vicenda sta riverberando sull'ANICA, ritengono che l'unica soluzione da percorrere sia quella di chiedere al legale che verrà nominato di ingiungere [REDACTED], l'immediato ristoro all'ANICA di tutte le somme ricavate dall'asta delle monte stalloni e del deposito sempre all'ANICA di tutti quei contratti stipulati e non ancora onorati di acquisto di monte, in ragione dell'incontrovertibile diritto dell'ANICA di disporre di dette somme in ragione del contenuto del contratto stipulato che recita come tali importi siano da destinare all'ANICA stessa. Il Direttivo decide che, coerentemente alle previsioni del medesimo contratto tipo, non appena

saranno ricevute [redacted] le somme dovute, verrà disposto il pagamento a favore di quella, degli 8.000 euro previsti come onere riconosciuto, forfettario. Si decide anche che per poter vantare ulteriori richieste [redacted] deve inequivocabilmente dimostrare, con reali documenti giustificativi (fatture formali), il volume delle maggiori spese imprevedute e realmente ascrivibili a maggiori costi che siano ancora inequivocabilmente attribuibili ad un aumentato impegno per la organizzazione di un Campionato Nazionale rispetto al normale impegno per organizzare un altro qualsivoglia Show. Sole a fronte di una tale concreta disponibilità documentale il Direttivo effettuerà una attenta valutazione di tali spese e se saranno riconosciute realmente esigibili e riferibili al maggiore impegno detto, verranno versate [redacted], e comunque non oltre la concorrenza delle somme ricavate dall'asta, secondo quanto chiaramente riportato nel contratto tipo sopradetto. -----

Punto 6 – varie Il Consigliere Ciceroni chiede che venga riconosciuta la validità delle **decisioni** prese a maggioranza dei consiglieri su temi trattati direttamente con scambio di **posta elettronica**. Tutti i presenti convengono su tale richiesta, ma si conviene anche che i temi che possono essere trattati in questo modo debbano riguardare esclusivamente l'operatività ordinaria dell'Ufficio, e che non possono essere trattati con tale sistema le questioni che coinvolgono aspetti di natura economico finanziaria. Si decide anche all'unanimità che il consenso si concreta quando su un argomento si sia formato parere convergente della maggioranza semplice dei consiglieri (4 su 7 oppure, in caso di parità in presenza di astensioni dichiarate col parere dirimente del Presidente che faccia raggiungere la stessa maggioranza semplice). A tale scopo si decide che l'assenza di risposta dei consiglieri, nei termini attesi, equivale a "silenzio assenso" e quindi a parere manifesto rispetto alla richiesta di convergenza di pareri fatta dal primo consigliere proponente. Si decide ancora che in ogni caso la verifica dell'esistenza di una maggioranza coesa e coerente non può essere definita prima che siano trascorsi 7 giorni lavorativi utili. Tale normale condizione sui tempi può essere superata solamente in casi di chiara urgenza, ma sempre con la dichiarata convergenza su una stessa soluzione della maggioranza semplice dei consiglieri. -----

Punto 6 – varie Il Consigliere Ciceroni solleva il problema della produttività ed utilità delle figure dei cosiddetti "**Rappresentanti Macroregionali**". Egli sottolinea come sia trascorso un notevole lasso di tempo dalle nomine e come sia palese che la maggior parte dei nominati non ha minimamente avviato quel processo di costituzione di una costante relazione tra il Direttivo e la base dei soci che era posto come fundamenta di un progetto di estensione capillare delle informazioni della vita della Associazione e della necessità di determinare ogni possibile forma partecipativa agli sviluppi della stessa Associazione. Il Consigliere Pittaluga prende atto che il progetto che a suo tempo egli stesso aveva caldeggiato, non ha avuto gli sviluppi attesi. All'unanimità si decide quindi di abolire le figure dei Rappresentanti Macroregionali. L'Ufficio darà comunicazione agli interessati e notizia sul sito. Sempre all'unanimità si stabilisce di analizzare per il futuro eventuali altre forme di migliore e più efficace contatto tra il Direttivo ed i soci. -----

Punto 6 – varie: Si solleva il problema dei **costi sostenuti dall'Associazione** nel 2013, per le spese inerenti alle riunioni del Consiglio Direttivo. I Consiglieri convengono che essi, seppur contenuti analizzando l'incidenza media pro-capite, rispetto a precedenti Direttivi, potrebbero essere ulteriormente ridotti se dovesse andare a buon fine una sperimentazione dell'utilizzo del sistema di comunicazione a distanza SKYPE o similari, in modo da effettuare almeno alcune future riunioni attraverso tale mezzo di comunicazione. -----

Punto 6 – Coupon di monta: si ripristina l'obbligo dell'acquisto dei coupon di monta, che dovranno essere rilasciati per le fattrici iscritte ANICA, coperte in Italia da stalloni iscritti al repertorio. Tali coupon saranno stampati in triplice copia auto decalcante e numerati progressivamente. In seguito alla compilazione del coupon, il detentore dello stallone (proprietario o agente) dovrà consegnare una copia all'ANICA, una al proprietario della fattrice coperta, ed una deve rimanere al proprio archivio per ogni eventualità d'uso dello stesso stalloniere. I Coupon saranno registrati a nome del richiedente che ne ha titolo in qualità di proprietario o detentore delegato (potranno quindi essere utilizzati per tutti gli stalloni iscritti al repertorio di quello stalloniere). Saranno utilizzabili fino ad esaurimento, e quindi non avranno scadenza annuale. Il costo per ogni coupon sarà di € 25.00 cad. più spese di spedizione per i Soci ANICA e di € 50,00 cad. più spese di spedizione per Non soci. A seguito di tale decisione si modificano le voci di Tariffario omologhe a tale fattispecie. Le rimanenze di coupon al termine dell'anno associativo potranno essere utilizzate in anni successivi all'ordine effettuato, ma qualora il Socio ordinante non dovesse rinnovare la quota associativa, dovrà integrare il costo dei coupon al costo della tariffa non socio in corso in quell'anno. Il Direttivo ribadisce comunque che non è necessario utilizzare coupon di monta per le fattrici di proprietà del proprietario dello stallone. Per le fattrici di proprietà estera, ove richiesto dal paese di registrazione della fattrice servita, dovrà essere utilizzata la cosiddetta "Breeding Card". -----

Punto 6 – regolamentazione importazioni temporanee – al fine di aggiornare correttamente la BDE, si integrano il **tariffario** ed il **regolamento repertorio stalloni 2014** al fine di poter registrare fattrici e stalloni **importati** o **esportati** per attività sportiva o riproduttiva. (*Allegato B – tariffario, Allegato C repertorio stalloni*). -----

Punto 6 - registrazioni tardive modifica al regolamento: Il Direttivo prende la seguente decisione innovativa volta a dirimere una consistente quantità di pratiche sospese ed a dare un più chiaro messaggio agli interessati (soci e non soci). Qualsiasi tariffa prevista nel vigente Tariffario da applicare per ritardo nella presentazione della obbligatoria documentazione per il perfezionamento di una pratica, non verrà richiesta a coloro i quali avranno manifestato entro i termini regolamentari previsti per ogni diversa fattispecie contemplata a Tariffario, il concreto interesse a voler attivare la pratica stessa. Tale concreto interesse viene riconosciuto solamente a quelle persone che pur ancora in carenza della completezza della documentazione di corredo che permetterebbe all'ANICA di avviare e concludere la pratica richiesta, abbiano comunque versato l'intero importo previsto a tariffario per quel servizio, nei termini di

tempo previsti come obbligatori. Il Direttivo sottolinea l'evidenza che la pratica non potrà comunque essere espletata se non quando il richiedente non avrà fatto pervenire la documentazione completa e che pertanto la pratica rimarrà tra i sospesi, ma ad essa non verrà attribuito alcun gravame aggiuntivo di costi per ritardo nel completamento della documentazione. -----

Punto 6 si decide di dar seguito alla richiesta fatta dai **sindaci revisori** di informare i soci tramite una comunicazione riguardante lo svolgimento della loro attività. -----

Punto 6 – si approva il **preventivo di spesa** della ditta Datalabor n. 002/2014 per la creazione di liste di distribuzione per invio di comunicazioni massive a mezzo posta elettronica di € 600.00 +iva (*allegato D*).-

Punto 6 – per quanto riguarda la lettera di [REDACTED] si prende atto della buona fede mostrata nel tentativo di organizzare una manifestazione per il cavallo arabo in quella zona d'Italia, fermo restando che dovrà per motivi di chiarezza e trasparenza eliminare la parola internazionale dalla presentazione dell'evento e sottolineare nel catalogo che i cavalli partecipanti allo show non acquisiranno nessuna qualifica ECAHO. -----

Punto 6 – si da mandato al segretario ed al vicepresidente di verificare tempi costi e contenuti economici per altre **Banche** considerato che quella attuale da alcuni mesi non fornisce convenienti risposte alle richieste del direttivo di gestire i pagamenti on-line dei soci. -----

-**Punto 6** – Nei casi in cui si riscontrino delle anomalie **nell'accertamento di parentela con DNA** per due volte consecutive, l'identificazione del soggetto dovrà essere ripetuta a cura di veterinario indicato da ANICA, preventivamente accettato dal proprietario del cavallo che dovrà sostenere le spese della nuova identificazione. -----

Punto 6 – in considerazione della particolarissima condizione familiare della sig.ra [REDACTED] considerata la buona volontà della stessa e che in una corretta gestione generale del bilancio dell'associazione i tempi di verifica di bilancio si ripartiscono durante l'anno, si ritiene di poter accordare una dilazione in tre scadenze di cui la prima rata dovrà essere saldata entro il 30 aprile la seconda entro il 30 giugno e l'ultima entro il 30 settembre. Le pratiche ed i documenti verranno regolarizzati per tranches al raggiungimento delle quote che permettono la stessa regolarizzazione di una singola tranches completa ed auto consistente. -----

Punto 6 – si approva il progetto per l'implementazione della presenza del cavallo purosangue arabo (PSA) nelle **gare montate** come da allegato (*allegato E*) e della relativa assicurazione ASI (*allegato F*).-----

La riunione chiude alle ore 15.30

Il Presidente
verbalizzante

Il Segretario Generale

il

Segretario